

Salute La normativa in vigore dal 13 agosto. «I cittadini hanno la denuncia facile». I camici bianchi preparano una protesta per il 22 luglio

La polizza obbligatoria dei medici costa fino a 14mila euro

ROMA — Si arriva fino a 14mila euro l'anno. I medici sono preoccupati dall'obbligatorietà della polizza assicurativa che scatta tra poco più di un mese.

Anestesiisti, ortopedici, otorinolaringoiatri, specialisti di chirurgia vascolare, pediatria o toracica, odontoiatri dovranno sobbarcarsi cifre poco al di sotto dei dieci, mila euro. Secondo un'inchiesta tra i broker svolta dall'Ordine dei medici di Ro-

Le differenze

I dottori privati i più esposti, quelli del pubblico hanno la copertura delle Asl

ma, per l'attività privata si arriva a una media di 14mila euro circa l'anno, massimali 1 milione e mezzo di euro. La protezione assicurativa dal rischio di un contenzioso per presunta «malpractice» in un parto costa a un ginecologo circa 9 mila euro l'anno, con un massimale di 500mila euro. Tariffa simile per l'autore di un intervento che, ad esempio, dovesse difendersi dall'accusa di non aver operato tempestivamen-

te un paziente con un tumore raro. Più fortunati medici e pediatri di famiglia, che appartengono all'area delle convenzioni, quindi non dipendenti pubblici: da 750 a 2 mila euro all'anno. Il problema dello scudo assicurativo contro le cause di risarcimento, pericolo incombente su tutti i camici bianchi (nel 2010 trentamila casi), sta agitando la categoria. Il 13 agosto diventerà obbligatorio per gli iscritti all'Ordine dei medici equipaggiarsi di una polizza. Lo prevede il decreto dall'ex ministro della Salute, Renato Balduzzi. Funziona un po' come l'Rc auto. L'obbligo ricade in egual modo sul neolaureato senza attività e sullo specialista con 30 anni di carriera. Sul dipendente del servizio sanitario e su coloro che non lavorano in ospedale o esercitano l'attività privata in regime extra-

mo arrivi in ritardo perché la nostra professione comporta rischi enormi», chiarisce Giuseppe Lavra, segretario regionale Cimo Lazio (la Confederazione medici ospedalieri) - Però le compagnie stanno speculando. I premi aumentano, le polizze sono diventate salatissime. Oltretutto le grosse compagnie non mostrano interesse per questo settore di mercato».

Per facilitare l'accesso alle polizze, il decreto Balduzzi prevedeva l'istituzione, entro il 30 giugno, di un Fondo nazionale da realizzare attraverso un regolamento. È stato aperto un tavolo di lavoro, ancora infruttuoso. Il primo luglio per sollevare il problema sono scesi in sciopero gli ortopedici. A gennaio lo sciopero dei ginecologi.

«I cittadini hanno la denuncia facile, rischiamo di pagare per presunti errori che potrebbero non dipendere da noi ma dalla disorganizzazione della struttura», fa notare Mario Morbidi, ortopedico con oltre 20 anni di carriera che allo scudo assicurativo della Asl ne ha aggiunti due, integrativi, per coprire eventuali condanne per colpa grave (1.800 euro l'anno) più una terza per l'at-

tività privata. Denuncia Domenico Iscaro, presidente dell'associazione **Anaao** (medici ospedalieri): «La situazione è sempre più critica. La crescita del contenzioso è esponenziale, spesso dettato da motivi di opportunità. Le compagnie possono imporre le loro regole e scegliere il prezzo del premio. Devono essere fissati dei paletti altrimenti resteremo vittime di speculazione. Vale anche per i dipendenti pubblici. Il peri-

I rischi

L'Anaao: «Devono essere fissati dei paletti altrimenti resteremo vittime di speculazioni»

colo è che le Asl in deficit non mantengano i loro impegni e disdicano i contratti che comunque coprono solo la colpa lieve».

Massimo Cozza, di FpCgil, esprime il malcontento della categoria: «Sarà uno dei temi della protesta del 22 luglio. Le norme Balduzzi sono insufficienti. Serve una legge».

Margherita De Bac
mdebac@corriere.it

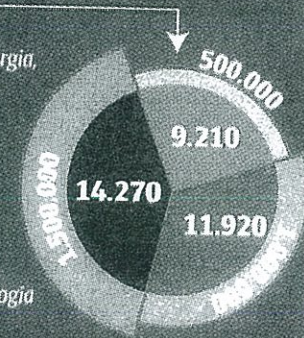
Le polizze dei medici*

* cifre in euro ** o dipendente ospedaliero con extramoenia che effettua interventi chirurgici *** Medico di medicina generale, Pediatra di libera scelta, Medico di comunità assistenziale, Medico non specialista, I medici dipendenti del Ssn in intramoenia godono delle polizze della Asl, ma se vogliono coprirsi anche per la colpa grave devono stipulare polizze individuali a parte

Liberi professionisti**

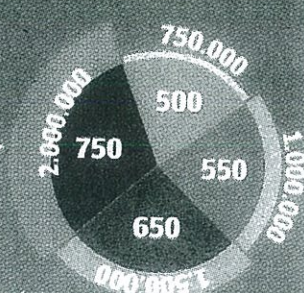
Specialità: Andrologia, Anestesia e Rianimazione, Angiologia, Cardiocirurgia, Chirurgia dell'apparato digerente, Chirurgia generale, Chirurgia maxillo facciale, Chirurgia pediatrica, Chirurgia toracica, Chirurgia vascolare, Endocrinocirurgia, Neurochirurgia, Odontoiatria, Oftalmologia e oculistica, Oncologia, Ortopedia e Traumatologia, Otorinolaringoiatria, Pneumologia, Urologia

Importo totale
Massimale per anno e per sinistro



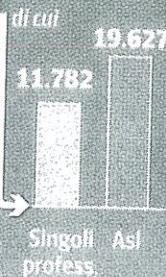
Medici e pediatri di famiglia***

Importo totale
Massimale per anno e per sinistro



Denunce ai medici (anno 2011, fonte Ania)

31.409 di cui



66 Le specialità più a rischio di cause (in %)

- ortopedia 17,5
- ginecologia e ostetricia 13,9
- chirurgia gen. e oculistica 7,7
- odontoiatria 5,4

